

## Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Provincia L.	11	6	2 10
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì**, **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in Torino, Portici di Piazza San Carlo, 10.

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annonzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di ciascun numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



## Dire Galliche

\*\*

I galli l'altro di  
Hanno dato principio al carnevale,  
Mettendo al pilori  
La statua di Voltero,  
Fra il riso generale  
Del popolo e del clero.  
Ma nessun ne stupì!  
Una vetusta favola c'insegna,  
Che questa bestia zotica ed infame  
Le gemme odia e disdegna,  
Preferendo il letame.

\*\*

I fogli parigini ci raccontano,  
Che nel teatro delle Varietà  
La statua del filosofo,  
Tratta a ludibrio fra le bande e i moccoli,  
Era cinta — e lo spirito qui sta! —  
D'ocche l'anche menanti e d'anitroccoli.  
Ognuno ha i gusti suoi!  
Per esempio, se noi  
Far dovessimo un giorno  
La statua del grand'uom, per più ragioni,  
Invece d'ocche, gli porremmo attorno  
Un popol di capponi.

\*\*

L'antico Prometeo, perchè rapì  
La luce al sole e ne fe' dono al mondo,  
Dal Giove di quei di  
Fu dannato alla rupe: e ad un immondo  
Avoltoio ordinò, che dell'errore  
Lo castigasse, mangiandogli il cuore.  
Oggi il Giove moderno,  
Alla pena aggiungendo anche lo scherno,  
De' nuovi Prometei la possa doma,  
Li condanna agl'insulti ed alle offese  
Infra il corvo di Roma  
Ed il gallo francese.

FRA GABRIELE.

## Elettori ed Eletti

Una volta, quando non avevamo la fortuna di avere al ministero nè un forte barone di Broglie, nè un re dei cosmetici ed ex-mazziniano Visconti, nè un principe di Aspromonte e duca di Asinalunga, nè il savoiardo devoto di Santa Caterina, nè altri simili omenomi, una volta dico, i cattolici, i lettori dell'*Unità Cattolica*, i merli dell'obolo, avevano sulla loro bandiera scritto il motto seguente:

NÈ ELETTORI NÈ ELETTI.

E con ciò che cosa volevano dire?

Che andando all'urna, avrebbero avuto la minoranza e avrebbero fatto una topica.

Che, anche riuscendo eletti, sarebbero rimasti *rari nantes in gurgite vasto* e costretti a subir la legge dei più.

Vale a dire, a essere liberaloni per forza, e a nascondere la coda sotto la pistagna, come il conte Valmarana, il conte Bembo ed altri conti del calibro medesimo.

Ma ora, ora che la provvidenza ci ha fatto piovver dal Cielo un *Cambray*, un *Cantelli*, un *Menabrea*, la bandiera è voltata.

Segno che il vento ha cambiato.

E, a chi vuol leggere, mostra dall'altra parte, scritto in giallo nel bianco, la nuova impresa dei cattolici dell'*Unità*:

ELETTORI ED ELETTI!

Tutto ciò col nobile e generoso e patriottico intento di popolare i Consigli comunali e le Camere di ferventi cattolici, che facciano vedere all'Europa la possanza di una *Italia vera* che è l'*Italia nuova* di monsù Rouher.

Oh beatitudine delle beatitudini!

Dunque siamo arrivati al sospirato momento!  
Dunque vedremo nuovamente il sagrestano

guidar nella sala delle votazioni le confraternite, e scriver loro la scheda col nome che sarà venuto da Roma.

Dunque sono ritornati i bei giorni del timor di Dio, della santa rassegnazione e della fede cieca.

E i preti e Don Marzocco e quell'imbecille antiquato e fabbricante di arzigogoli di don Emanuele, hanno creduto ritornato il momento di alzare la cresta e cantare il Gloria.

Ah, lettori, venite con me all'altare di san Theoger, vergine e martire, e cantate il *Te Deum*.

Menabrea ha salvato l'Italia. I preti, i cattolici, sono elettori ed eletti!!

FRA ILARIO.

## BOLLETTINO DELLE NOVITÀ

più o meno nuove

\*\*\*

L'*Almanacco Nazionale*, che uscì coi tipi della *Gazzetta del Popolo*, non ha bisogno di essere annunziato.

Tutti hanno udito parlare di questa utilissima pubblicazione, che conta 19 anni di vita, contiene un mondo di cose ed ha il pregio del massimo buon mercato, non costando che 50 centesimi per copia, che si possono spedire anche in francobolli, alla Direzione della *Gazzetta* suddetta.

\*\*\*

Un altro pregievole lavoro è *Il Giovine Municipio*, *Strenna dei Segretari Comunali*, edito in Milano nella tipografia di Pietro Agnelli.



In questo volume v'ha l'utile e il dilettevole.

L'utile, perchè raccoglie le leggi e i regolamenti che sono necessari ai segretari comunali e li commenta.

Il dilettevole, perchè riproduce una polemica in versi, sul Segretario Comunale, che ebbero Rocco Traversa e Norberto Rosa; polemica che fu in parte pubblicata nel *Fischietto*, alcuni anni fa.

I Segretari Comunali adunque, che vorranno aver questa *Strenna*, non hanno che da scrivere ai redattori di essa in Milano.

\*\*\*

In Milano è pure uscito un nuovo *Lunario Italiano* pel 1868, che giorno per giorno, invece di dare i nomi dei santi, ricorda qualche fatto della Storia d'Italia, accaduto nel periodo che corre fra la nascita di Federico II e la morte del Conte di Cavour.

Costa cent. 40 e fu stampato nella tipografia Civelli, per cura di alcuni operai tipografi.

\*\*\*

Pel riapimento degli studi nella R. Università di Torino, il prof. G. B. Peyretti ha pubblicato un lungo discorso, sul cui merito non voglio giudicare.

Mi basti il dire, che ne ho ricevuto una copia... ma che non l'ho ancor letto.

\*\*\*

Risparmierò anche ai lettori i commenti sulla *Quarta relazione sul servizio postale*.

Dirò soltanto, che in essa non si contano le lettere smarrite, i giornali perduti e i vaglia che sbagliarono la strada... ma si fa una esatta statistica del movimento postale dell'anno.... 1864.

Il lavoro, tipograficamente, è inappuntabile ed esce dalla tipografia Ceresole e Panizza.

\*\*\*

Ed ora finiamo con due giornali,

Uno, la *Gazzetta Vitale*, che si pubblica in Firenze, si propone di additare i mezzi atti a prolungare la vita umana.

L'altro *Lo Scoglio*, giornale umoristico ebdomadario, illustrato da Mata, esce in Livorno, e vuole tener allegro il pubblico.

Ai due giornali, che hanno uno scopo tanto filantropico, non posso che augurare il benvenuto.

FRA ILARIO.

## CIANCIAFRUSCOLE

\*

I giornali di Francia parlano di una caduta fatta dall'imperatore mentre stava *patinando* nel bosco di Boulogne.

Ahimè!

L'imperatore ha dimostrato così ch'egli non è troppo forte nelle gambe.

\*

Gli stessi giornali soggiungono, che il mem-

bro imperiale più compromesso in questa caduta, è il *naso*.

Ciò era facile da prevedere.

Dacchè l'imperatore se lo lascia menare dai preti e più particolarmente dalla moglie, il suo *naso* debb'essere divenuto ben lungo.

\*

Ancora i giornali di Francia, a proposito della imperiale caduta, soggiungono, che sino ad ora essa — la caduta — non sembra avere avute gravi conseguenze.

Io però non sono ancora tranquillo.

Le ferite del *naso* sono quelle che guariscono più difficilmente.

\*

Una corrispondenza della *Perseveranza* ci assicura che, dopo le spiegazioni date dal governo di Parigi a quello di Firenze, non vi ha più ostacolo alla buona *intelligenza* fra l'uno e l'altro paese.

Ciò vuol dire, che il corrispondente della *Perseveranza* considera il sangue di Mentana come quello — scusate il paragone — del male, che si mangia fritto colle *tomatich*.

\*

A proposito di Mentana, dicono, che una società di *cattolici* sia per comperare quel campo di battaglia, onde erigervi su un convento.

Il pensiero secondo noi, è molto felice.

Quando venisse in testa a Napoleone di imitare Carlo Quinto e farsi monaco, quello di Mentana sarebbe il luogo più acconcio per far penitenza de' suoi peccati.

\*

Un giornale italiano, per dimostrare che la necessità di Roma come capitale del regno è indeclinabile, riferisce le parole di Cavour, che cioè la scelta di una capitale è determinata da *grandi ragioni di moralità*.

Oh Dio!

Quand'è così, noi non andremo mai a Roma: e il ministro Rouher ha fatto bene a dichiarcelo solennemente.

La *moralità* è la sola cosa, che non si trovi in un paese, in cui comandano i preti, i frati... e le serve.

\*

E le parole del conte di Cavour ce ne danno un'altra chiave.

Quella del mistero, per cui i nostri magnanimi d'oltre le Alpi ritornano a Roma così volentieri e così facilmente.

È il loro paradiso terrestre!

Massime dacchè hanno tratto a ludibrio pei teatri di Parigi la statua di Voltaire.

\*

Gli organi piccoli e grossi della *Consorteria* si maravigliano, perchè i preti hanno deciso d'immischiarsi nuovamente nelle elezioni amministrative e politiche.

Oh che asini sono questi organi della *Consorteria*!

Eglino hanno già dimenticato, che i loro procoli fornirono ai preti i mezzi, il coraggio e i capi.... colla nomina dei nuovi vescovi.

\*

A proposito degli organi piccoli e grossi della *Consorteria*, il loro archimandrita o *abao* bandisce la croce addosso ai napoletani, a motivo del loro celebre indirizzo al Borbone.

Povero *abao*!

Dacchè l'imperatore a Parigi e l'ambasciatore di Francia a Roma hanno fatto amicizia col Borbone, l'indirizzo dei napoletani dovrebbe essere anzi da lui lodato.

Il proverbio canta, che *gli amici dei nostri amici sono gli amici nostri*.

\*

In quell'indirizzo, che dovrebbe essere lodato dall'*abao* della *Consorteria*, Cicillo è detto *angelico*.

Noi credevamo che non vi fossero altri *angelici*, che il *vecchio curvo* di Rouher.

Ma dopo il sangue di Mentana e la parte che vi presero i Borboni, fra Cicillo e il *vecchio curvo* tutto è divenuto comune.

\*

Un corrispondente della *Nazione* fiorentina, che puzza di *cappello frusto* a cinquanta miglia, scrive, che il governo di Parigi richiamerà i suoi soldati da Civitavecchia, quando il nuovo gabinetto italiano si *consoliderà* o *colla fiducia del Parlamento*, o in *altra maniera*.

Bella quell'*altra maniera*, con cui si *consoliderà* il nuovo gabinetto italiano!

\*

Delle quali *altre maniere* noi ne conosciamo una, adoperata dal padre stesso di Cicillo nel quarantotto, salvo errore.

Quella di mandare in *congedo illimitato* il Parlamento Nazionale.

È questa qui l'*altra maniera* del corrispondente della *Nazione*, che puzza di *cappello frusto*?

Può benissimo essere.

\*

Ma, in tal caso, resta il pericolo di dover fare due volte i conti, perchè manca l'oste.

E l'oste è la *Nazione*.

Non già quella di carta, la quale i conti li fa una volta sola.... ogni ultimo del mese.

\*

L'Italia continua sempre ad essere la terra dei poeti: lo proclamiamo per tranquillità dei nostri lettori.

E ne portiamo le prove.

La 1<sup>a</sup> prova ce la dà un maestro di calligrafia di Oneglia.

Genitori negli auguri

D'ogni ben senza affanno

Pel Natal e nuovo anno

L'Istrutor non fia sol.

De' figli v'offro i giuri

D'amor, di studio e merto

Riceverete un serto,

Spuntando il nuovo Sol.

In questo volo poetico bisogna però confessare che la calligrafia è un vero capolavoro.

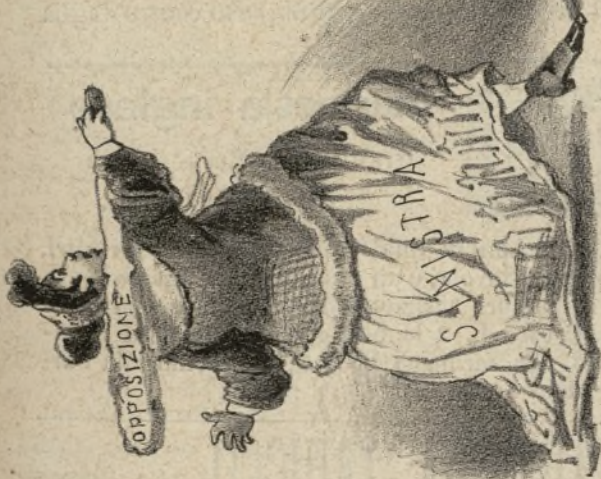
\*

La 2<sup>a</sup> prova la abbiamo dai giovani addetti alla fabbrica di acque gazoze di Eug. Frigerio.





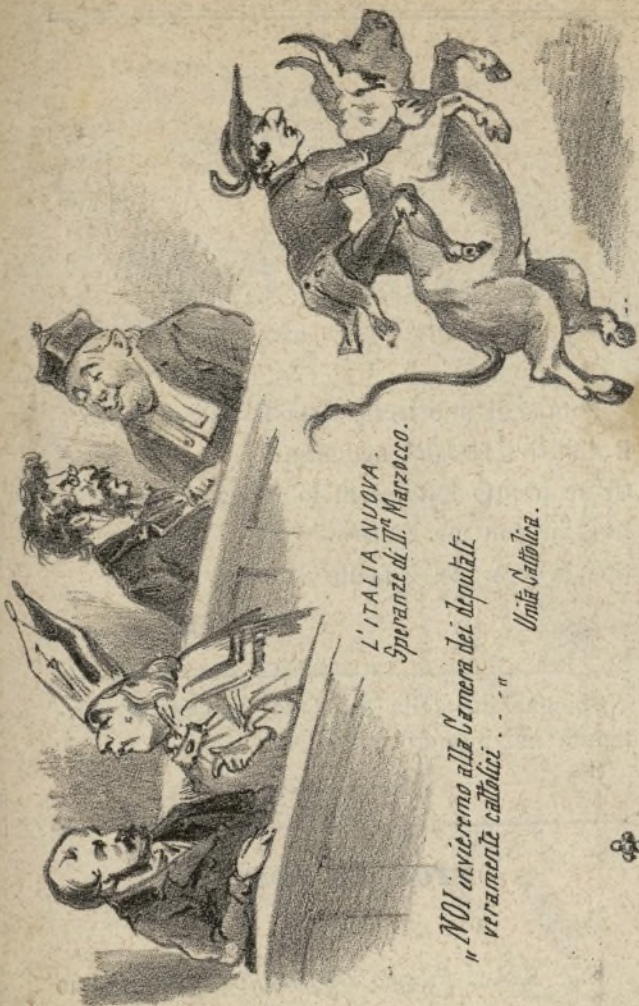
Don Bonaparte, io ho cominciato col burlesco frigio ora ho la corona imperiale: tu avrai il cappello cardinalizio poi... bisessà... Non alludiamoci, equivoce - nel frattempo che io resto cardinale voi potreste perdere la corona. Chi mi darebbe la liara?



Tutti aspettano a Palazzo Vecchio la robusta matrona colla sua potente clava...



non incalpiamola se il rigore della stagione l'ha gelata per strada.

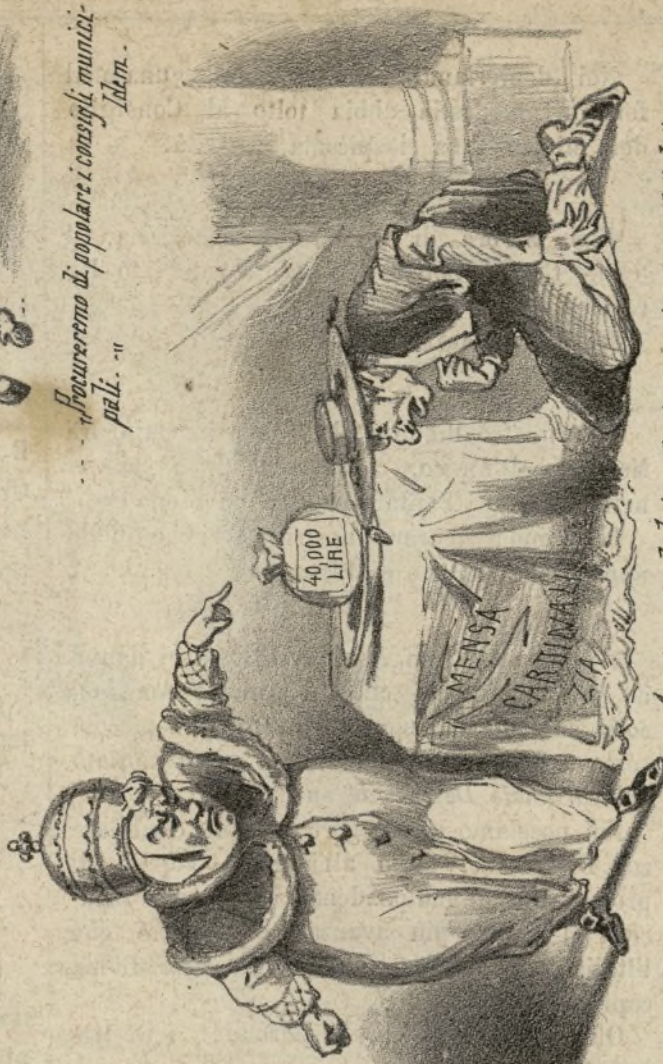
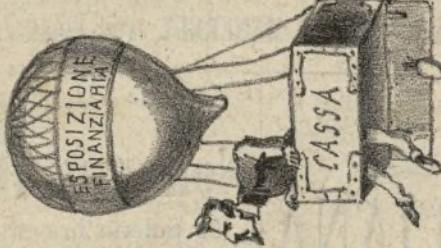


NOI invieremo alla Camera dei deputati veramente cattolici... "Unità Cattolica."

Procureremo di popolare i consigli municipali. "Idem."



Si ricordi: Qualterio che la smania di salire al nuovo troppo alto non abbia a causargli un secondo capibambolo.



Accetto cardinale la tua ritrattazione nel vantaggio della bolletta, ma so essere il tuo pentimento prodotto dall'odore del piatto della mensa.



Una filantropia... troppo viva.



Anche mi avrò avuto soldati e fabbricherò fortezze in Italia, e ritirerò soldati e lasciarò fortezze! Il carnevale è corto, ed immaneabile la Quarantina.



Col pretesto della mancanza d'alloggi i francesi da Civitavecchia occuparono Victorio: un giorno il cattolico il "Marzocco" e gli portarono a Torino ore più allegre non scarseggiano.



Essi offrono alle loro *pratiche* i loro rispetti in questa splendida forma.

Essendo ormai vicino  
Le feste ed il capo d'anno  
Vi vanno dimostrar  
Che il lor dover sanno.  
Un brindisi di gioia  
Da lor s'inalzerà  
Viva le Pratiche e la libertà.

\*

A proposito di auguri, ci scrivono da Venezia, che al caffè Cipolato già Lazzaroni, il principale ebbe il gentile pensiero di offrire alle sue *pratiche* una incisione rappresentante Roma incatenata e l'Italia che accorre a liberarla.

Ma il De-Bobulis di Venezia si oppose e fece levar le *catene*.

O che il reverendo Fisco di colà voleva forse vederla legata colle lasagne... o cogli agnusdei?

## ULTIME NOTIZIE

Ulteriori informazioni ci hanno messo in grado di indicare la vera causa della fuga del famigerato Ceneri.

Il presidente Menabrea gli aveva offerto il portafoglio abbandonato da Sua Eccellenza Gualterio!

Noi deploriamo veramente, che una mal fondata modestia abbia tolto al Consiglio dei ministri una sì spiccata capacità.

Fino all'ora di mettere in macchina, il Conte Cavour non aveva ancora cambiato Direzione.

Ma la cambierà..... ooh, la cambierà!

Il ministro Ribot, che aveva investito fra Maldini e D'Amico, continua a *star in panna* nelle acque di Santa Caterina da Siena.

Possiamo assicurare i nostri lettori che quelle non sono le acque di Lissa.

I telegrammi dell'Agenzia Stefani ci danno il lieto annunzio, che il principe Amedeo, colla sua augusta sposa, ha fatto una piccola sosta a Roma, dove fu salutato ed ossequiato dal cardinale De Merode suo zio.

Noi possiamo aggiungere che il cardinale zio De-Merode, parlò all'augusta coppia di progresso e di indipendenza, propugnò i principii di libertà più avanzati e sostenne che l'Italia non sarebbe tranquilla senza Roma capitale.

Oh, i De-Merode! i De-Merode!! i De-Merode!!!

FRA ILARIO.



Nota è il mio *terzo*, nota il mio *primiero* E delitti i *secondi*, ma latini:

Or se pronto lettor non lo indovini

Non far con me l'intero.

Chè la sciarada è facile davvero.

FRA MENIMPIPO.

Spiegazione della *Sciarada-Indovinello* contenuta nel numero precedente.

U-NI-VER-SI-TA'.

## PICCOLA POSTA

Sig. Mar.... Filippo, Bergamo basso—Il primo non è nuovo ed il secondo è troppo... mi capite. Spero di potervi compiacere un'altra volta.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 4, vicino a Via Nuova, Torino.

E pubblicata

# L'AGENDA MEDICO CHIRURGICA ITALIANA

pel 1868

DIRETTA DAL DOTT. COMMEND.

B. TROMPEO

MEMBERO

DELL'ACCAD. MED. DI TORINO

**Indice delle materie:** Prefazione — Ragguaglio pesi e misure — Formulario medico — Emorragie, allacciatura d'arterie ed emostatici. — Avvelenamenti di diverse sostanze — controveleni — Colera — disinfettanti — Morsicature velenose — Asfissia proveniente da varie ragioni — loro soccorsi — Cure urgenti ai neonati — Idroterapia — Bagni naturali — artificiali — Polverizzazione dei liquidi — Acque minerali italiane e straniere — Elettroterapia — Delle Urine — Calendario della gravidanza — Moduli legali, moduli di perizie, certificati, ecc. — Regolamento di pubblica sanità — Malattie che esentano dal servizio militare — Frammenti del codice attinenti alla medicina — Tariffe degli onorari medici — Indice delle diverse malattie coi relativi soccorsi terapeutici — Elenco dei principali giornali medici d'Europa — Associazioni ed istituti di beneficenza — **Fogli per annotazioni giornaliere** — Annunzi.

In tela inglese in forma di portafoglio con una busta nella copertina per porvi alcuni strumenti di chirurgia di prima utilità L. 3 50 — Legato in pelle dorata sui fogli L. 5.

I signori che desiderassero il loro nome, cognome e condizione impressi in oro aggiungono cent. 40.

Rivolgere le domande all'Editore Carlo Manfredi, via Finanze, n. 4, Torino.

## V. Ruffino e figlio

Via Barbaroux, vicino a S. Francesco, Torino.

Assortimento d'ogni genere di mobili a prezzi modicissimi.

Sofa elastici a L. 30, Seggioloni a L. 20, Sedie a L. 2,50, Burò noce con 4 tiranti L. 24, id. con marmo L. 55.

Fabbrica di Pagliaricci ed imbottiture elastiche, confezionamento di Cortinaggi per letti e per finestre, riparazioni d'ogni genere a prezzi ribassati. (Per commissioni in grande, vistosi sconti).

NB. Pel carnevale si affittano *tele* e *ridò* per ballo.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 4, Torino.

## Non più freddo nè umidità ai piedi

Le Solette brevettate LACROIX, in crine, rifiutano l'umido e mantengono il calore naturale ai piedi.

Per uomo . . . . . L. 1 50

Per donna . . . . . » 1 25

NB. Si possono adattare a tutte le dimensioni di scarpe, osservando che la parte del crine deve toccare il fondo della scarpa.

Coll'aumento di cent. 20 si spediscono franchi di porto contro vaglia postale.



## Magnesia inglese

granulata, effervescente  
E ACIDULATA.

Questo prodotto, premiato in Londra qual superiore a tutti gli altri, oltre ad essere di un gusto aggradevole, è un purgante che agisce senza dolori, distrugge la bile e gli umori acrimoniosi e corrosivi, ed è un rinfrescante per eccellenza. Prezzo L. 2 la bottiglia coll'annessa istruzione. — Deposito in Genova alla farmacia Bruzza; in Torino alla Farmacia Ceresole, via Barbaroux.

## NELLA FARMACIA TARICCO

Angolo di via Nuova e piazza San Carlo, Torino.

trovansi le seguenti specialità medicinali sperimentate da più anni col più facile successo.

Prodotti bismuto-magnesiaci tonici digestivi antinervosi, cioè pastiglie, cioccolato e polveri; preparazioni d'incontestabile efficacia per guarire radicalmente tutte le affezioni spasmodiche del ventricolo ed el cuore: L. 4 e 2 alla scatola.

Vino di China composto, preparazione di sommo vantaggio nelle lunghe convalescenze, eccellente contro qualunque febbre, si raccomanda pure qual preservativo nelle *cholerae*: L. 5 e 3 la bottiglia.

Havvi pure deposito di tutte le migliori qualità d'Olio di fegato di merluzzo dei più rinomati autori; preparati medicinali sia *inglesi* che *francesi* e di tutte le più accreditate specialità approvate, come pure l'Elisir anticolerico Hanck, l'Elisir di Sanità del Bonjean, la tintura d'assenzio del Mantovani, ecc., ecc.

Tipografia Letteraria.